

La Tessera del Tifoso «non è obbligatoria nè esiste per legge: è solo una iniziativa commerciale della Lega Calcio imposta dal ministro sotto la minaccia di far giocare a porte chiuse le partite».

È quanto affermano il segretario dei Radicali Mario Staderini e il senatore Marco Perduca, sottolineando che «gli effetti che questa 'fidelizzazione' sortirà, saranno la diserzione del programma di decine di migliaia di persone, che però vorranno andar comunque allo stadio, rendendo ancor più difficile la gestione dell'ordine pubblico e la devoluzione di compiti pubblici al privato. Tv a pagamento e i violenti ringraziano». «Non sappiamo a chi si rivolgesse il Ministro Maroni quando ha lamentato che sulla tessera del tifoso son state dette parole di troppo - dicono Staderini e Perduca - è certo che nessuno al Viminale s'è degnato di rispondere alle interrogazioni parlamentari che abbiamo presentato dal settembre scorso. Nè tanto meno si capisce quali siano le stupidaggini che hanno circondato la fantomatica tessera, perchè se c'è una cosa certa, e molto seria, è la totale assenza di un quadro normativo circa questa presunta 'fidelizzazione'. «Se l'intenzione di questa iniziativa è quella di estirpare la violenza dagli stadi privilegiando il tifo 'buono' - concludono i Radicali - non si capisce come possano contribuire Fs e Autogrill nè tantomeno si capisce come un qualcosa di totalmente incerto e affidato a ordinanze prefettizie possa esser considerata una risposta strutturale ai problemi del tifo violento che nessuno nega esistere».

tratto da : <http://www.romanews.eu>